



Parenzo

Dall'alto ti guardo
ti protendi su una lingua di terra
sul mare, densa di case.
Fra due azzurri porti i tuoi colori smorti.
L'isola verde ti difende dall'urto delle onde.
Migliaia di cuori vi hanno palpitato.
Migliaia di mani hanno costruito
le palazzine armoniose.
Ti esaltò nei secoli la basilica prodigiosa di Eufrazio.
Vi echeggiarono le voci dei latini, dei greci
e si inchinarono le orde barbariche.
Con le navi donasti a Venezia il tuo parlare
e accogliesti il doge come un padre.
Bandiere straniere salirono al tuo cielo e sparirono.
Somma sventura vedesti le case svuotate dai tuoi figli,
ma ti protendi ancora col braccio teso sul mare.
Sei una creatura che respira.
Vivi ancora della tua bellezza,
ma sei per noi una madre perduta.

Lina Galli

Lina GALLI è nata a Parenzo e si è formata a Trieste, dove ha insegnato per molti anni. Ha al suo attivo una cinquantina d'anni di produzione poetica. È stata premiata in numerosi e qualificati premi letterari (San Giusto, Roccatagliata, Fiuggi, Vallombrosa, David, Tagliacozzo). Nora Baldi e Fabio Russo hanno curato un'antologia di sue poesie intitolata *Un volto per sognare*. Ha scritto e pubblicato opere in prosa e collabora a periodici letterari. Da due anni vive in una casa di riposo a Trieste, a causa di una caduta. Continua a scrivere.